

1)

ORDINE DEL GIORNO primo firmatario SCHIFONE (AN) approvato a maggioranza con il voto contrario di Partito Rifondazione Comunista e Partito dei Comunisti Italiani.

## ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

### PREMESSO

che con la legge n. 92 del 30 marzo 2004 la Repubblica Italiana ha istituito il "giorno del ricordo" in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale.

- che , come giustamente ha sottolineato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nella recente commemorazione del 10 febbraio, occorre recuperare anni e anni di ingiustificato oblio di questa drammatica vicenda
- che lo Statuto del Comune di Napoli sancisce, nel titolo primo art.3 che il Comune informa la sua azione ai valori della libertà, della uguaglianza, della solidarietà, nonché opera per superare le discriminazioni, e che all'art.1 comma 2 recita "Il Comune di Napoli opera nello spirito della identità storica napoletana nel contesto nazionale ed internazionale.
- Che Napoli fu tra le città italiane fra quelle che manifestarono con grande generosità la propria solidarietà per la comunità giuliano-dalmata offrendo rifugio a numerosi profughi che furono accolti inizialmente nel campo della Canzanella e che poi, nonostante il colpevole abbandono dello Stato, poterono integrarsi nella comunità partenopea dando il loro contributo alla vita sociale della città.
- Che dopo vari anni di oblio su questa vicenda drammatica che ha colpito duramente la comunità italiana, è giusto che Napoli dia il proprio contributo alla ricostruzione della memoria condivisa della Nazione;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A realizzare un monumento in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, da installare preferibilmente nei pressi dell'ex campo Canzanella o del porto di Napoli ove approdarono in quei tristi mesi le navi cariche di profughi.
2. A costituire un comitato con la partecipazione di rappresentanti di quella comunità per le celebrazioni della "giornata del ricordo" che si occupi tra l'altro della realizzazione di detto monumento e delle altre iniziative per promuovere la memoria delle vicende del confine orientale nel periodo del dopoguerra.